

Stasera al festival l'ospite sullo schermo del Lumière è il travolgente attore inglese. Si profila un boom di presenze

Biografilm Village

Hollywood nel nostro cortile sta arrivando Peter Sellers

EMANUELA GIAMPAOLI



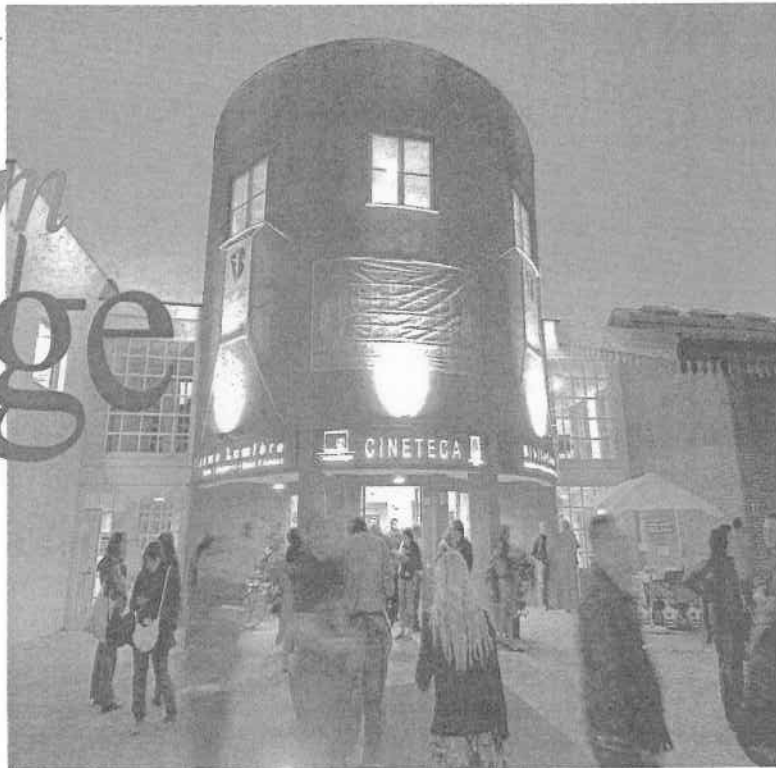
Ci sono le vite di Peter Sellers e di Luciano Salce, di Glenn Gould e di Piero Tosi oggi al "Biografilm", ma ci sono pure, tra le esistenze che il festival racconta in questi giorni, quelle degli abitanti della città. Ragazzi, studenti ma non solo, che affollano incontri e proiezioni, che fanno lunghe code per vedere film reperibili in dvd (o sulla rete), che riscoprono la visione collettiva. Trascorrono poi le serate al fresco del cortile del Lumière, complice il nuovo "baretto" con biliardino

Sta riscuotendo grande successo, e cifre in aumento rispetto alla passata edizione, questa originale rassegna di vite famose: stasera anche Salce, Gould e Tosi

IL FENOMENO
Due immagini del Village, il cortile del Festival diretto da Andrea Romeo

annesso (e apprezzatissimo), e disegnano una Bologna diversa da quella che si è abituati a immaginare. È la prima scommessa vinta dal festival, che non solo fa sold out in quasi ogni appuntamento, ma diventa occasione per scambiarsi e far circolare idee. «È un aspetto cui teniamo fin dalla prima edizione» fanno sapere gli organizzatori. «Abbiamo sempre cercato di affiancare a un cartellone interessante spazi dove fosse piacevole vivere l'atmosfera del festival. Sono 500 le persone che transitano dal cortile del Lumière ogni sera, quasi 100 mila le visite al sito nei giorni della kermesse, e molte delle proiezioni sono esaurite, tanto che stiamo organizzando repliche. Dati certi ancora non ce n'è, ma c'è una crescita importante, rispetto alle 22 mila presenze della scorsa edizione».

Lo spirito di "Biografilm" lo testimoniano anche i ragazzi del Guerrilla staff, ovvero i 100 volontari con le t-shirt rosse che ci lavorano. «Abbiamo fatto nostra



un'idea che arriva dai festival americani. Ciò offre la possibilità di vivere la kermesse dietro le quinte. Sono universitari o neolaureati che formiamo durante l'anno a cui, come filosofia, non chiediamo un impegno eccessivo, 4-5 ore al giorno, in modo da lasciar loro il tempo di godere del programma e degli incontri con gli ospiti riservati ai volontari».

Il boom di presenze rischia oggi di diventare esplosivo, a partire dall'atteso focus dedicato a Peter Sellers: «Non c'è niente come ridere» s'apre alle 18.30 con l'anteprima italiana di «The Unknown Peter Sellers» di David Leaf e John Scheinfeld, cui fa seguito l'incontro con lo stesso Scheinfeld e Michael Palin, ex Monty Python, e l'annunciata anteprima mondiale di 24 inediti «The Super Secret Service», in cui si vedono i primi vagiti dell'ispettore Clouseau. Dalle 22 la festa nel cortile. Nome obbligato: «The Hollywood Party».

Tra gli altri appuntamenti, alle 18 il Défilé Broche, sfilata di abiti e accessori «dolce vita» a cura dei Fratelli Broche, alle 16 il doc sul pluripremiato costumista italiano Piero Tosi e alle 18 «Genius Within: The Inner Life of Glenn Gould» di Hozer e Raymond. E' poi alle 21.30 la pellicola biografica per eccellenza: l'anteprima italiana di «Mr. Nobody» di Jaco Van Dormael, presente lo stesso regista.